

# l'Unità — AVVENIMENTI SPORTIVI — l'Unità

## VINCENDO A SAN SIRO I GIALLOOROSI RIDANNO INCERTEZZA AL TORNEO

# Il campionato dice grazie alla Roma

### L'Udinese batte la Samp (2-1) mentre il Bologna pareggia a Ferrara (1-1) - Risultato bianco tra Napoli e Fiorentina

## Si riparla di scudetto

Carletto Galli ha segnato ieri la sua più bella rete del campionato e con il merito di aver fatto il merito di aver diviso equamente fra il centravanti giallorosso e l'indemoniato Ghiggia che gli ha dato tutto di quel punto, palloni che si facile mettere dentro che sbagliare, ma indubbiamente resterà negli annali del campionato a carico di Galli, quanto merito che ha rifilato di colpo le speranze di vittoria finale alla stessa Roma ed all'Udinese vincitore sulla Sampdoria per merito di Bottini (2 goals) eguagliando la sua 17. partita utile.

Si obietterà che i goals della Roma sono stati due e che quindi anche a Ferrara è merito la sua parte di egoli, ma il goal della mezzala non ha avuto il valore psicologico di quello di Galli, giacché in un momento in cui la difesa romana vacillava sotto la pressione milanista.

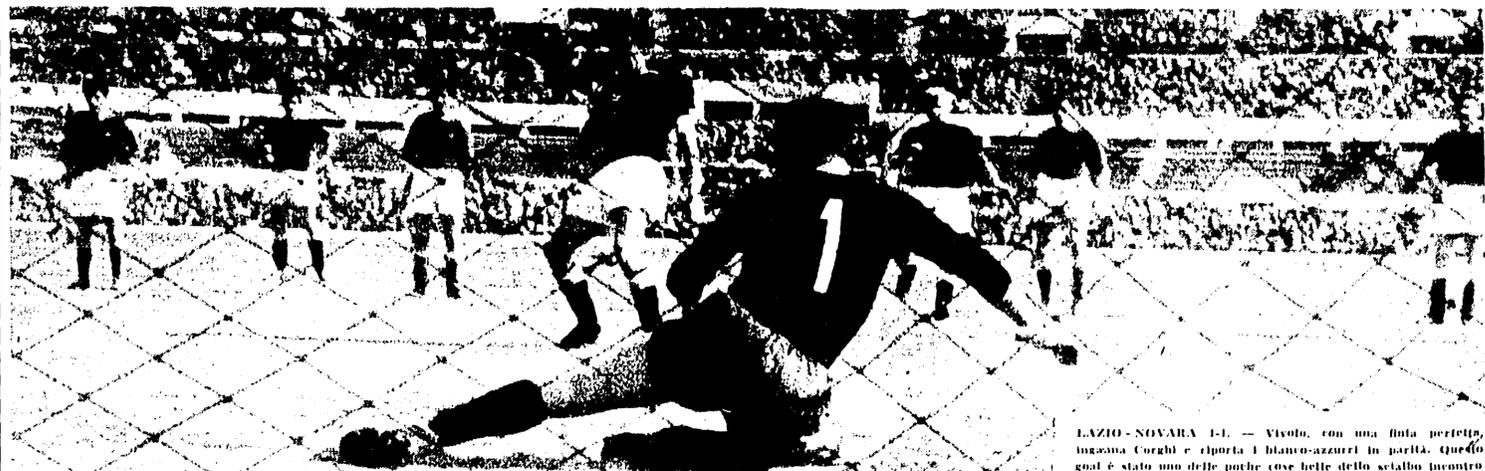
La vittoria della Roma ha ridato vita al campionato. Con il Milan in trasferta domenica ad Udine non è da escludere un finale di campionato inaccidentato. E' vero, i giallorossi non sono rimasti poche e che il Milan, sconfitto anche domenica, potrebbe portarsi al traguardo con i suoi due punti che gli rimarrebbero come patrimonio, ma non si può escludere a priori che le due successive sconfitte potrebbero incidere sulla morale del milanese tanto da farli crollare sulla linea del traguardo.

La giornata di ieri si è distinta per altri due motivi: la ferma decisione degli arbitri di tenere in pugno le sorti del torneo in un finale che si risolvono le più importanti e la nuova versione del Torino che a Trieste ha abbandonato il famigerato «catenaccio». Cinque sono stati i rigori concessi: uno solo in 2 in Milan-Roma (uno solo realizzato), 2 in Juve-Inter (entrambi realizzati), 1 in Lazio-Novara (realizzato da Vivolo) e mentre i due della partita torinese non hanno eccessivamente influito sul risultato, quelli di Milano e Roma hanno invece contribuito alla vittoria della Roma ed al pareggio della Lazio. Non possiamo che lodare questa decisione, sebbene, giunga un po' in ritardo.

Il Torino ha abbandonato il «catenaccio», non sappiamo però se solo per questa occasione. Tuttavia, anche per la incompletezza della squadra, ha perduto pur disputando un ottimo incontro.

Il risveglio delle squadre di coda, già manifestatosi in queste ultime domeniche, ha generato nuove sorprese. L'Atalanta, che finalmente ha ritrovato il ritmo attorno al suo Rasmussen, che anche ieri ha siglato personalmente due goal ed ha manovrato i palloni degli altri due segretari dai neozelandesi, è riuscita a travolgere la barriera difensiva del catanese.

La Pro Patria invece è andata addirittura a vincere in quel di Genova e con un punteggio che non lascia attenuanti al rossoblu. Per i toscani si è trattato di una delle sfuggenti partite prese sottogamba, una di quelle cioè che sfuggono di



LAZIO-NOVARA 1-1. — Vivolo, con una finta perfetta, inganna Corghi e riporta il bianco-azzurri in partita. Quello goal è stato uno delle poche cose belle dello scaltro incontro disputato all'Olimpico.

**Austria 2  
Ungheria 2**



VIENNA, 24. — Al «Prater» di Vienna, gremito in ogni ordine di posti, le rappresentative calcistiche d'Austria e d'Ungheria hanno chiuso alla pari il loro centesimo confronto. La partita è stata combattuta, avvincente, ed è equilibrata; gli ungheresi hanno confermato la loro superiorità in fatto di velocità e di forza, ma anche gli austriaci hanno in compenso mostrato un più tenace impegno. Leggere in quinta pagina il servizio sull'incontro.

### GENEROSA PROVA DELLA ROMA CHE CONQUISTA UNA SIGNIFICATIVA E MERITATA VITTORIA SUI ROSSONERI

### CONTRO UN PERICOLOSO NOVARA

## A vele spiegate i giallorossi (2-0) passano a S. Siro contro il Milan

## TRE SU TUTTI

## Con sette attaccanti la Lazio pareggia 1-1

### Pandolfini (su rigore) e Galli segnano nella ripresa — Espulsi Giuliano e Soerenen Liedholm ha fallito un rigore — I reparti arretrati della Roma hanno deciso la partita

### Le reti sono state segnate da Seratoni e Vivolo (rigore) - Felice esordio di Baudini

MILANO. Buffoni, Silvestri, Maltini, Heraldo, Liedholm, Bergamaschi, Soerenen, Fontana, Nordahl, Schibahn, Ericson.

ROMA. Moro, Bertorelli, Cardarelli, Filani, Bartolotto, Giuliano, Ghiggia, Pandolfini, Galli, Venturi, Cavazzini.

MARCATORI: Nella ripresa: Pandolfini al 10° su rigore; Galli al 21°.

ARBITRO: Liverati di Torino.

NOTE: Spettatori 15.000 circa, molto sereno, terreno asciutto ed classico.

quasi serio, però al massimo livello il pareggio, i giallorossi sono invece di soli quattro punti e domenica prossima al Milan toccherà giocare al ritorno dei fratelli.

Le cause che hanno determinato il crollo del Milan sono facilmente individuabili nella mancanza di un'integrale difesa degli uomini di maggior classe e la presenza della scorta e della resistenza necessari per impastare e condurre a termine le azioni; nella mancanza di una difesa del centro; nell'inefficienza di un reparto di attacco; nella mancanza di un punto di appoggio in campo; nella mancanza di un punto di appoggio in campo; nella mancanza di un punto di appoggio in campo.

appoggiato con continuità e con una certa sagacia Pandolfini, Venturi, Galli e Ghiggia.

Nel campo opposto, Liedholm e Bergamaschi, quasi sempre preceduti da Pandolfini e da Venturi, hanno, intenzionalmente, indotto in errore l'attacco romano, perlopiù di numero, ma meno di classe.

La prova di Moro è completa il suo ruolo, che illustra la difesa romana.

Se non, sempre per disattenzione di Liedholm, sarebbe stata una traversata disastrosa, perché la zona di Bertoni è stata il campo di azione di Ghiggia, il quale, non solo, ha fatto un ottimo lavoro di centro, ma è riuscito a segnare un goal, che ha dato il vantaggio alla Lazio.

MARTIN



PANDOLFINI, CARDARELLI, GHIGGIA

A tre uomini soprattutto va il merito della clamorosa vittoria della Roma a S. Siro: Cardarelli, Ghiggia e Pandolfini. Il centrocampista si è prodotto in un'azione che, dopo un'azione di Liedholm, ha portato il pallone in campo. Cardarelli, che si è accollato il compito di difendere il campo di Ghiggia, è riuscito a segnare un goal, che ha dato il vantaggio alla Lazio.

NOVARA. Corghi, Pombia, De Giovanni, De Toni, Fecchi, Barzani, Colombi, Liedholm, Seratoni, Formicola, Piccini.

LAZIO: Baudini, Antonazzi, Giovannioli, Seratoni, V. Lorenzi, Barzani, Pombia, Vivolo, Brodesen, A. Hansen, Fontanesi.

ARBITRO: Marchese di Napoli.

MARCATORI: Seratoni al 28°; Vivolo (rigore) al 30° del primo tempo.

NOVA. Spettatori 20 mila circa; calcio d'angolo 4 a 1 per il Novara. Tempo splendido, terreno buono, incidenti a vari giocatori, fra i quali Seratoni, che ha riportato una contusione alla caviglia sinistra, e a Corghi, sventurato con Fontanesi in una mischia verso la fine della partita.

(Dal nostro corrispondente)

MILANO, 24. — La Roma ha ottenuto il successo senza un preparata a fondo; ha accettato i due punti con l'indifferenza di una donna che riceve in dono una preziosa collana di brillanti da un vecchio, nessuno sapiente.

La Roma non aveva inter-

pretato di vincere questa partita, che per la capalista aveva una po-

portanza quasi decisiva, dipan-

perché la zona di Bertoni è stata il campo di azione di Ghiggia, il quale, non solo, ha fatto un ottimo lavoro di centro, ma è riuscito a segnare un goal, che ha dato il vantaggio alla Lazio.

NOVARA. Corghi, Pombia, De Giovanni, De Toni, Fecchi, Barzani, Colombi, Liedholm, Seratoni, Formicola, Piccini.

LAZIO: Baudini, Antonazzi, Giovannioli, Seratoni, V. Lorenzi, Barzani, Pombia, Vivolo, Brodesen, A. Hansen, Fontanesi.

ARBITRO: Marchese di Napoli.

MARCATORI: Seratoni al 28°; Vivolo (rigore) al 30° del primo tempo.

NOVA. Spettatori 20 mila circa; calcio d'angolo 4 a 1 per il Novara. Tempo splendido, terreno buono, incidenti a vari giocatori, fra i quali Seratoni, che ha riportato una contusione alla caviglia sinistra, e a Corghi, sventurato con Fontanesi in una mischia verso la fine della partita.

NOVA. Spettatori 20 mila circa; calcio d'angolo 4 a 1 per il Novara. Tempo splendido, terreno buono, incidenti a vari giocatori, fra i quali Seratoni, che ha riportato una contusione alla caviglia sinistra, e a Corghi, sventurato con Fontanesi in una mischia verso la fine della partita.

## Galli non perdona!



## Nell'euforia della vittoria di Milano si riunisce oggi l'assemblea dei soci

## L'ordine del giorno dei lavori

## Humberto Tozzi rimane in Brasile

Per un fatto non può essere considerato il 30 e poi prima, che si possono anche i palloni dei giocatori di cui abbiamo detto ha perduto quel bene e quello spirito di iniziativa che pochi settimane fa a S. Siro ed in questo momento di grande sfortuna e che avevano fatto sperare grandi cose.

Bertorelli ed Elmi che non sono certamente giocatori di primo piano, oggi al confronto loro diretti avversari, per averne dei risultati, dei giocatori.

Bertorelli e Cardarelli non hanno potuto nel migliore dei modi, e con l'indifferenza di una donna che riceve in dono una preziosa collana di brillanti da un vecchio, nessuno sapiente.

La Roma non aveva inter-

La riunione, convocata dalla Pro Patria, si è svolta in un'atmosfera di grande euforia. I soci hanno approvato l'ordine del giorno, che prevede la nomina di un nuovo presidente e la riforma dell'organico della squadra.

Il presidente uscente, Luigi Berlusconi, ha rassegnato le dimissioni. Al suo posto è stato eletto il signor Antonio Rossi, che ha accettato l'incarico.

La riunione si è conclusa alle 22.00, con un voto di fiducia per il nuovo presidente.

La riunione, convocata dalla Pro Patria, si è svolta in un'atmosfera di grande euforia. I soci hanno approvato l'ordine del giorno, che prevede la nomina di un nuovo presidente e la riforma dell'organico della squadra.

Il presidente uscente, Luigi Berlusconi, ha rassegnato le dimissioni. Al suo posto è stato eletto il signor Antonio Rossi, che ha accettato l'incarico.

La riunione si è conclusa alle 22.00, con un voto di fiducia per il nuovo presidente.

La riunione, convocata dalla Pro Patria, si è svolta in un'atmosfera di grande euforia. I soci hanno approvato l'ordine del giorno, che prevede la nomina di un nuovo presidente e la riforma dell'organico della squadra.

Il presidente uscente, Luigi Berlusconi, ha rassegnato le dimissioni. Al suo posto è stato eletto il signor Antonio Rossi, che ha accettato l'incarico.

La riunione si è conclusa alle 22.00, con un voto di fiducia per il nuovo presidente.

## SORPRESISSIMA A MARASSI Pro Patria-Genoa 3-1

## Genova batte la Sampdoria (2-1)

## La Lazio pareggia con il Novara (1-1)

PRO PATRIA: Oltani, Toros, Dona; Settembrini, Lovati, Cerzani, Cavighioli, Borsani, Hoffing, Danova, Benelli.

GENOVA: Franzoni, Carlini, Belmonti, Larsen, Carlini, Emoli, Frizzi, Pistorin, Corso, Dalmondo, Carapellato.

ARBITRO: Granville di Roma.

MARCATORI: primo tempo: Danova (P) al 19°; secondo tempo: Hoffing (P) al 20° e al 27°. Larsen (G) al 15°.

GENOVA, 24. — La Pro Patria ha indubbiamente riservato per la trasferta di Genova il suo miglior estro, le sue più preziose energie. Ma la risposta maggiore quest'oggi la Pro Patria l'ha offerta non mettendo in pratica dispositivi difensivi particolari, bensì giocando aperto e secondo i canoni del più ordinato sistema. Dal canto loro, i padroni di casa si sono dimostrati privi di mordente, con le idee annebbiate.

LAZIO-NOVARA 1-1. — Vivolo, con una finta perfetta, inganna Corghi e riporta il bianco-azzurri in partita. Quello goal è stato uno delle poche cose belle dello scaltro incontro disputato all'Olimpico.

La schedina vincente

Atalanta-Catania	1
Fiorentina-Napoli	x
Genoa-Pro Patria	2
Juventus-Inter	x
Lazio-Novara	1
Milan-Roma	2
Spal-Bologna	x
Triestina-Torino	1
Udinese-Sampdoria	1
Torino-Lanerosi	x
Torino-Milan	1
Catanzaro-Cremonese	2
Modena-Morini	2

Il «Monte-premi» di questa settimana è di L. 396 milioni 112.759.

Al 13, che sono 5, torcheranno L. 26.611.000; al 15 che sono 116, torcheranno Lire 1.288.000.

mano e che non si riescono più a controllare. La Spal, altra squadra pericolante, ha preso un punto nel derby regionale che, contrariamente al solito, è stato aperto e vivace senza però sfuggire alle regole di un tradizionale equilibrio manifestatosi poi nel risultato di partita. Ugualmente ha avuto la partita Lazio-Novara, anche se i laziali hanno raggiunto il pareggio su calcio di rigore.

Rimangono Juve-Inter e Fiorentina-Napoli: a Torino non si è vista una bella partita e la Juve ha regolato con molta facilità la squadra degli ormai ex campioni. A Firenze invece la partita è stata più equilibrata, ma non ha contenuto nessuno. I viola avevano incassato 9 goals in due partite; il Napoli aveva segnato di contro 8 reti nelle due ultime domeniche. Si attendeva qualcosa di più di uno striminzito 0-0 che se lascia molto alla classifica delle due squadre ha lasciato poco allo scudetto.

CARLO GIORNI

ROMA - MILAN 2-0. — E' il secondo goal; Galli, imbeccato da Ghiggia a conclusione di una discesa ubrificante, tira in rete da pochi metri e insacca.

(Continua in 4. pag. 1. col.)